

Savogno –Dasile 15 maggio 2014

Gite nell'alto Lario ci impegnano ad alzarci presto per la viabilità in direzione Lecco, ma qualcuno dopo qualche mugugno riprende il sonno perso e perde anche scorci sul lago e montagne che dalla posizione elevata del bus hanno un'altra prospettiva complice la nitida giornata (vento in quota) .

Arrivo nel comune di Piuro con nuvole sulle cime che fanno temere la possibilità di peggioramenti, niente, la mattinata volge al meglio. Biglietto da visita, le cascate dell'Acqua Fraggia che si fanno ammirare con i loro salti e obiettivo degli obiettivi (fotografici). Destinazione Savogno e Dasile, due villaggi sui 1000 mt. che stanno per essere rivalutati turisticamente dopo l'abbandono negli anni 60', e che godono di una posizione panoramica invidiabile sopra Chiavenna e che va conquistata dopo una serie interminabile di gradini sia a salire che scendere (giro ad anello).

Comune ad altri villaggi di montagna sono le testimonianze di vita dura e di sfruttamento del territorio per la sopravvivenza della comunità. Facevano spicco la grande chiesa con terrazza panoramica, l'antica segheria ad acqua, il cimitero ornato di citazioni sacre, e le strette viuzze con ancora evidenti tracce di abbandono, tranne qualche affacciarsi alla porta dei pochi abitanti richiamati dal brusio della nostra comitiva. Il pranzo al sacco previsto nella sommità dell'alpeggio con fontana di acqua fresca e panorama a 360', niente! Il vento ci ha sparso un po' dappertutto, dove potevamo sedersi in tranquillità a consumare il tradizionale pranzo... Senior. Il ritorno senza particolarità degne di nota, sole, vento nullo, altri scatti fotografici alle cascate con effetti luce diversi dal mattino e la merenda di torte e al parcheggio pullman. Meglio di così!

Bellarmino









